RISOLUZIONE (UE) 2023/1911 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 10 maggio 2023

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) per l'esercizio 2021

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esercizio 2021,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0100/2023),

A. Considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ([1]) dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie («Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2021 ammontava a 31 827 678 EUR, il che rappresenta un incremento del 3,45 % rispetto al 2020; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;

B. Considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. Rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2021 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti dell'esercizio in corso pari al 99,82 %, il che rappresenta una lieve diminuzione dello 0,16 % rispetto al 2020; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato del 93,54 %, il che rappresenta un aumento del 4,25 % rispetto al 2020;

2. Osserva che il risultato dell'esecuzione del bilancio nel 2021 si è attestato a 69 638 EUR, in diminuzione rispetto ai 114 225 EUR del 2020;

3. Riconosce le difficoltà di esecuzione del bilancio che l'Agenzia ha dovuto affrontare nel 2021, anche per quanto riguarda gli sforzi compiuti per assorbire nel modo più rapido ed efficace possibile una dotazione per la sicurezza informatica pari a circa 1,3 milioni di EUR, assegnatale dalla Commissione nel maggio 2021 per rafforzare le capacità di sicurezza informatica dell'Agenzia; si congratula con l'Agenzia per aver eseguito circa l'81 % di tale bilancio, nonostante i tempi stretti;

4. Prende atto del fatto che l'Agenzia ha riferito in merito alla continua pressione esercitata sul suo bilancio negli ultimi anni a causa dell'insufficienza di personale per coprire i nuovi e più ampi compiti derivanti dal quarto pacchetto ferroviario; prende atto con preoccupazione della risposta dell'Agenzia secondo cui ogni anno ha dovuto procedere a tagli sempre più significativi del suo bilancio operativo per poter pagare gli stipendi del personale; elogia l'Agenzia per le misure che ha preso al fine di attenuare gli effetti di tali carenze, ad esempio aumentando la tariffa oraria che applica alle attività connesse ai compiti dell'Autorità;

5. Ricorda che l'Agenzia dispone del bilancio più esiguo tra le agenzie di trasporto nonostante le eccellenti performance ambientali e gli altri vantaggi del trasporto ferroviario, che la Commissione ha annoverato tra le sue priorità nel piano d'azione per promuovere il trasporto ferroviario di passeggeri transfrontaliero e a lunga distanza; si dichiara ancora una volta favorevole a un aumento del bilancio dell'Agenzia al fine di dotarla dei mezzi necessari perché possa agire come un'autorità efficace ed espletare i propri compiti, in particolare quelli che attengono all'aumento della competitività, al miglioramento della sicurezza e all'interoperabilità transfrontaliera;

([1]) GU C 162 del 13.4.2022, pag. 5.

Prestazioni

6. Fa osservare che l'Agenzia ha riferito di aver realizzato il 76,41 % del suo programma annuale per il 2021 (a fronte del 59,35 % nel 2020); si compiace del fatto che la maggior parte degli ICP fissati nel documento unico di programmazione (DOCUP) 2021-2023 sia stata conseguita; osserva, tuttavia, che alcuni obiettivi legati a importanti ICP non sono stati ancora raggiunti, ad esempio quelli relativi all'audit della parità di genere, alla chiusura delle risultanze degli audit precedenti il 2021 (12 delle 14 azioni avviate all'inizio del 2021 sono state rinviate al 2022) e alla presenza delle donne nel settore dei trasporti;

7. Prende atto di alcune delle principali realizzazioni dell'Agenzia nel 2021, quali il rilascio tempestivo di un numero sostanzialmente crescente di autorizzazioni per l'immissione sul mercato di veicoli (1260), di certificati di sicurezza unici (41) e di approvazioni delle apparecchiature di terra dell'ERTMS (2), il completamento di un'ambiziosa indagine sul clima di sicurezza volta a sviluppare una cultura della sicurezza positiva nel settore ferroviario (con 100 organizzazioni partecipanti e complessivamente 46 500 risposte), l'introduzione del registro europeo dei veicoli in un ambiente di produzione e i progressi compiuti in vista della revisione del pacchetto STI entro il 2022; accoglie con favore il pieno recepimento del pilastro tecnico del 4° pacchetto ferroviario in tutti gli Stati membri dell'Unione e ricorda l'importanza di completare con urgenza l'ERTMS entro il 2030;

8. Osserva, per quanto riguarda il seguito dato alle osservazioni figuranti nel discarico dello scorso anno, che l'Agenzia è passata, per il suo DOCUP, da un sistema annuale incentrato sulle realizzazioni a un sistema pluriennale incentrato sui risultati, con al centro l'applicazione della logica di intervento attraverso il ciclo denominato «pianifica, realizza, verifica, attua» dell'Agenzia, ICP per il monitoraggio dei risultati e dell'impatto (il valore aggiunto per il sistema ferroviario), nonché un quadro operativo dei DOCUP regolarmente condiviso con il consiglio di amministrazione dell'Agenzia per una governance dell'Agenzia basata su dati concreti;

9. Ricorda che, a seguito del pieno recepimento del pilastro tecnico del 4° pacchetto ferroviario alla fine del 2020, l'Agenzia è stata incaricata di una serie di nuovi compiti che hanno determinato un notevole aumento del carico di lavoro; osserva che l'Agenzia ha elaborato, in collaborazione con la Commissione, un piano di rafforzamento e ha condotto un esercizio ad hoc di definizione delle priorità per poter meglio far fronte al nuovo carico di lavoro;

10. Elogia il costante impegno dell'Agenzia volto a migliorare la sua efficienza e la sua esecuzione del bilancio attraverso il piano di rafforzamento elaborato nel 2021; rileva che detto piano si basa su una serie di pilastri quali l'ulteriore consolidamento della raccolta di dati e della trasparenza attraverso un monitoraggio rafforzato e una cultura della performance basata sui dati; invita l'Agenzia a continuare a sviluppare le proprie sinergie (ad esempio, risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza), la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con le altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza;

11. Apprezza il fatto che l'Agenzia abbia continuato a svolgere con successo i suoi compiti nel settore dell'interoperabilità, della sicurezza e dell'armonizzazione ferroviarie dell'Unione; valuta positivamente il costante impegno dell'Agenzia a favore dell'obiettivo di creare uno spazio ferroviario europeo unico e per migliorare la connettività nel trasporto ferroviario; osserva l'importante ruolo svolto dalle ferrovie per garantire viaggi e spostamenti di merci sostenibili all'interno dell'Unione nei decenni a venire e sottolinea pertanto l'importanza del lavoro dell'Agenzia in tal senso;

12. Ricorda che il 2021 è stato anche l'Anno europeo delle ferrovie e che esso ha sottolineato come le ferrovie siano una delle modalità di trasporto più sostenibili, innovative e sicure disponibili; osserva che, nell'ambito dell'Anno europeo delle ferrovie, un treno speciale dell'Unione ha attraversato il continente, fermandosi in oltre 100 città in 26 paesi, e che tale iniziativa ha dimostrato il potenziale delle ferrovie come anche i risultati ottenuti nello sviluppare una rete ferroviaria interoperabile a livello europeo, unitamente all'importanza di eliminare tutte le barriere transfrontaliere ancora presenti;

13. Valuta positivamente il contributo strategico dell'Agenzia nel contesto delle disposizioni nazionali; apprezza l'ampio lavoro svolto dall'Agenzia nel 2021 per valutare le disposizioni nazionali sull'autorizzazione dei veicoli e attende con interesse il completamento della valutazione per gli Stati membri rimanenti nel 2022, nonché i risultati relativi alla riduzione delle regole negli anni a venire;

14. Esorta ad attribuire la massima priorità al completamento della rete ferroviaria centrale TEN-T; chiede alla Banca europea per gli investimenti (BEI) di prestare un nuovo sostegno agli investimenti ferroviari e prendere misure per preparare il terreno per un rinascimento ferroviario;

15. Suggerisce all'Agenzia di prendere in considerazione misure per migliorare la qualità dei servizi per il trasporto ferroviario;

Politica del personale

16. Constata che, al 31 dicembre 2021, l'organico era completo al 98 %, con la nomina di 148 agenti temporanei sui 151 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (a fronte dei 148 posti autorizzati nel 2020); osserva, inoltre, che nel 2021 hanno lavorato per l'Agenzia 34 agenti contrattuali (sui 36 autorizzati) e 2 esperti nazionali distaccati (sui 4 autorizzati);

17. Prende atto dello squilibrio di genere a livello dell'altra dirigenza dell'Agenzia, dove gli uomini ricoprono 7 posti su 9 (77,78 %); prende altresì atto della ripartizione di genere in seno al consiglio di amministrazione dell'Agenzia, dove gli uomini ricoprono 28 posti su 49 (57,14 %); prende atto, infine, della ripartizione di genere a livello dell'organico complessivo dell'Agenzia, con 125 posti su 192 (65 %) ricoperti da uomini; riconosce il costante lavoro svolto dall'Agenzia per colmare il divario di genere, con progetti specifici come «Le donne nei trasporti» destinati a rafforzare l'occupazione femminile e le pari opportunità in tale settore; riconosce gli sforzi compiuti dall'Agenzia per rafforzare il telelavoro e l'equilibrio geografico nelle assunzioni; ricorda che le carenze procedurali nelle procedure di assunzione compromettono i principi di trasparenza e parità di trattamento; chiede all'Agenzia di migliorare le proprie procedure interne di assunzione per precisare i processi di valutazione e gli avvisi di posti vacanti; ricorda l'importanza di elaborare una politica di lungo termine in materia di risorse umane che verta sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata, sull'orientamento permanente e lo sviluppo della carriera lungo tutto l'arco della vita, nonché sull'assunzione e l'integrazione delle persone con disabilità;

18. Osserva la nuova strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane (2023-2027) volta a promuovere un impegno di lungo termine e a ridurre l'avvicendamento del personale; sottolinea che tutte le azioni prioritarie individuate per garantire l'equilibrio di genere e le pari opportunità saranno condotte in sinergia con tale strategia e invita l'Agenzia a tenere informata l'autorità di discarico dell'evoluzione della loro messa in atto; osserva che nel 2021 l'Agenzia ha avviato la transizione verso SYSPER, lo strumento per la gestione delle sue risorse umane, la cui entrata in funzione è prevista per l'inizio del 2022;

19. Rileva che la Commissione ha previsto, a partire dal 2023, un rafforzamento della tabella dell'organico dell'Agenzia, che non è accompagnato da un corrispondente aumento delle sovvenzioni assegnate; ricorda che l'Agenzia sta già compiendo sforzi considerevoli per raggiungere il livello di ambizione necessario per conseguire efficacemente gli obiettivi strategici della Commissione nel contesto degli attuali vincoli di bilancio; sottolinea che nel 2021 diversi membri del personale hanno dichiarato numerose ore di lavoro straordinario; riconosce che ciò mette in evidenza uno squilibrio tra la dotazione di risorse e le necessità sul campo; sottolinea che il mantenimento di un corretto equilibrio tra vita professionale e vita privata del personale è necessario perché l'Agenzia possa svolgere i suoi compiti in modo soddisfacente;

20. Prende atto dei problemi incontrati dai membri del personale dell'Agenzia che hanno chiesto un'assistenza sanitaria in Francia, dal momento che l'autorità nazionale francese non accetta che siano affiliati al sistema sanitario nazionale;

21. Osserva che, tra il 2020 e la metà del 2022, sono stati segnalati in seno all'Agenzia quattro casi di molestie, e tre membri del suo personale sono stati iscritti nel registro; osserva che però non sono state svolte indagini né intentate cause dinanzi a un tribunale; incoraggia l'Agenzia a sviluppare ulteriormente le sue politiche e i suoi metodi per prevenire tali casi in modo più efficiente in futuro;

Appalti

22. Constata che il piano di appalti originario è stato aggiornato nel corso dell'anno con l'aggiunta di 350 000 EUR per un nuovo bando di gara e di 228 000 EUR per un contratto quadro modificato; osserva che nel 2021 l'Agenzia ha condotto 4 gare d'appalto aperte, 4 procedure negoziate e 2 riaperture del confronto competitivo;

23. Ricorda che l'Agenzia è tenuta a tenere conto delle esigenze delle piccole e medie imprese (PMI); prende atto dell'osservazione formulata dalla Corte nel 2020, secondo cui l'Agenzia dovrebbe introdurre controlli efficaci per verificare lo status di PMI dei richiedenti; elogia le misure prese attualmente dall'Agenzia per conformarsi alla raccomandazione della Corte, ad esempio il fatto di rendere chiaramente visibili ai richiedenti le informazioni sulle condizioni specifiche per le PMI, di garantire che i richiedenti che si dichiarano PMI possano rilasciare un'autodichiarazione e di assicurare l'introduzione di un meccanismo di trattamento delle verifiche effettuate sulla base delle prove fornite;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

24. Prende atto del fatto che l'Agenzia ha pubblicato sul suo sito web i CV e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dell'alta dirigenza; osserva che mancano i CV di 2 dei 49 membri del consiglio di amministrazione; osserva che l'Agenzia non pubblica i CV dei suoi esperti esterni né di quelli interni;

25. Si compiace degli sforzi profusi dall'Agenzia per migliorare la trasparenza delle sue attività pubblicando regolarmente sul suo sito web informazioni riguardanti tutte le riunioni del direttore esecutivo con organizzazioni o liberi professionisti su questioni legate alle attività dell'Agenzia; invita l'Agenzia ad aderire al recente accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio per i rappresentanti di interessi, firmato da Commissione, Consiglio e Parlamento;

Controllo interno

26. Constata che, a seguito delle osservazioni formulate dall'autorità di discarico nel 2020, per rafforzare la dimensione del suo sistema di gestione interno relativa al controllo, l'Agenzia è passata a un sistema incentrato sul quadro di controllo interno basato sugli orientamenti della Commissione, mentre la norma internazionale ISO 9001:2015 è rimasta un riferimento secondario che scomparirà nel 2022;

27. Osserva che l'Agenzia ha proceduto alla valutazione annuale del proprio quadro di controllo interno, la quale ha concluso che l'Agenzia nell'insieme lo rispetta, ma che alcuni settori offrono margini di miglioramento; osserva altresì che le azioni di follow-up stabilite saranno monitorate nel corso di tutto il 2022; osserva inoltre che l'Agenzia è stata oggetto di un audit di sorveglianza per verificare che i suoi processi siano conformi ai requisiti ISO e che l'organismo di certificazione non ha individuato alcuna non conformità;

28. Rileva che il servizio di audit interno della Commissione (IAS) ha effettuato una valutazione dei rischi per individuare i settori in cui effettuare audit prospettici in seno all'Agenzia nei prossimi anni (2021-2023); osserva che la valutazione dei rischi ha individuato tre temi di audit, vale a dire la pianificazione e il monitoraggio strategici, la governance informatica e l'attuazione del 4° pacchetto ferroviario; constata che il primo di questi audit è stato concluso, che la relazione finale è stata trasmessa all'Agenzia nel marzo 2022 e che un piano d'azione è stato concordato con l'IAS;

29. Ricorda che l'IAS ha condotto un audit sulla gestione delle informazioni e della sicurezza delle informazioni nel 2019; osserva che la relazione finale conteneva due raccomandazioni giudicate molto importanti dall'IAS, riguardanti il quadro di governance dei dati e la continuità informatica e la sicurezza fisica; evidenzia che la data ufficiale riveduta per l'attuazione di tali raccomandazioni è stata fissata alla fine del 2022; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di discarico in merito ai progressi compiuti a tale proposito;

30. Osserva che nel 2021 sono state registrate 35 non conformità, con una diminuzione del numero di non conformità finanziarie rispetto agli anni precedenti;

31. Osserva che nel 2021 l'OLAF aveva avviato un'indagine interna, che è tuttora in corso; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di bilancio in merito al risultato di tale indagine; invita l'Agenzia a prendere atto della scarsa partecipazione alle formazioni sulla lotta alla frode e sull'etica, nonostante siano obbligatorie; incoraggia l'Agenzia a migliorare i tassi di partecipazione a tali formazioni nell'ottica di migliorare le tecniche di individuazione delle frodi e di incoraggiare il personale a segnalare qualunque sospetto di frode;

Digitalizzazione e transizione verde

32. Riconosce che l'Agenzia ha raggiunto un livello molto elevato di digitalizzazione nel suo flusso dei lavori; osserva che l'Agenzia è un membro attivo del gruppo di lavoro della Commissione sul progetto per gli appalti elettronici, che è quasi pienamente attuato; accoglie con favore il ruolo che l'Agenzia ha svolto dal 2021 come una delle tre agenzie pilota che sono migrate dall'applicazione informatica finanziaria ABAC alla nuova applicazione SUMMA; si compiace del fatto che l'Agenzia, grazie al sostegno specifico fornito dalla Commissione nel 2021, abbia introdotto valide misure per rafforzare la propria cibersicurezza, quali azioni correttive volte ad affrontare le vulnerabilità di alcuni sistemi informatici, test di penetrazione per i suoi sistemi informatici, procedure di controllo della sicurezza per i sistemi informatici esternalizzati, nonché sessioni periodiche di sensibilizzazione in materia di sicurezza informatica per tutto il suo personale; osserva che, come conseguenza, nel 2021 l'Agenzia ha subito meno attacchi informatici rispetto al 2020; constata, inoltre, che l'Agenzia sta cooperando con l'AESA per condividere le competenze su un sistema informatico consolidato per il monitoraggio delle informazioni sulla sicurezza nel settore dell'aviazione; incoraggia l'Agenzia a cooperare strettamente con l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA);

33. Si compiace dell'impegno e degli sforzi costanti dell'Agenzia per promuovere la sostenibilità e ridurre il suo impatto ambientale; osserva con interesse che nel progetto di DOCUP 2023 l'Agenzia ha incluso una strategia ambientale specifica in linea con le priorità del Green Deal e l'attuale contesto economico; invita l'Agenzia a fissare un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO_2 nel suo programma di lavoro e a tenere informata l'autorità di discarico in merito all'effettiva introduzione della strategia ambientale;

Continuità operativa durante la crisi COVID-19

34. Apprende, dalla relazione annuale di attività consolidata per il 2021, che l'Agenzia ha reagito in modo tempestivo e adeguato alla pandemia di COVID-19, che si tratti sia del suo personale e delle relative modalità di lavoro che del settore ferroviario; rileva, per quanto riguarda la sua risposta relativa alla politica del personale, che l'Agenzia ha sostenuto il telelavoro per tutto il personale con una serie di misure destinate a diventare la nuova normalità, come l'aumento della larghezza di banda della connessione dati e l'ottimizzazione della connettività VPN remota per il personale che lavora da casa; incoraggia l'Agenzia a porre in pratica gli insegnamenti tratti riguardo ai metodi di lavoro a distanza e ibridi, al fine di organizzare meglio in futuro le riunioni e i compiti che potrebbero essere svolti più efficientemente a distanza piuttosto che in presenza; rileva inoltre, per quanto riguarda la sua risposta alla pandemia in rapporto al settore ferroviario, che l'Agenzia ha preparato una relazione dal titolo «Travel safety during COVID-19 for passengers travelling long distance by train and other modes» (La sicurezza dei viaggi durante la COVID-19 per i passeggeri che percorrono lunghe distanze in treno e con altri modi di trasporto) e ha organizzato un webinar sulla ripresa del trasporto ferroviario dopo la pandemia;

Altre osservazioni

35. Prende atto dell'attuale tendenza dell'Agenzia a ridurre i costi risultanti dalla doppia sede, a Lille e a Valenciennes, e a concentrare le sue operazioni in un'unica sede; osserva, in particolare, che l'Agenzia si è impegnata a non rinnovare il contratto di locazione dei locali di Lille e a limitare gli spostamenti a Lille alle riunioni obbligatorie;

36. Osserva che, in ragione dell'evoluzione dell'Agenzia in un'autorità dell'Unione, l'attuale edificio che ospita la sede centrale dell'Agenzia a Valenciennes non soddisfa più i requisiti necessari per accogliere il personale e le attività dell'Agenzia;

37. Sottolinea la necessità che tutte le istituzioni dell'UE rispettino il regolamento finanziario ed elevati standard di gestione;

38. Rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 10 maggio 2023 ([2]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([2]) Testi approvati, P9_TA(2023)0190.